

**Brexit: seconda chance**

12 marzo 2019

**Contesto di mercato***Stasera alle 20 si vota il piano May modificato*

Ieri sui mercati si è respirato un certo **ottimismo**, grazie al buon dato delle vendite al dettaglio, ad un settore tecnologico in grande spolvero e all'ottimismo sulla possibile soluzione di alcune tematiche politiche. A questo riguardo, indicazioni positive sono giunte dal fronte **Brexit** dove, con la classica negoziazione delle ultime ore, la May è riuscita in extremis ad ottenere dalla UE delle **modifiche "legalmente vincolanti" sul backstop del confine irlandese**. Pur non avendo ottenuto una "data di scadenza" precisa e la possibilità di uscire unilateralmente, la May ottiene l'assicurazione che il backstop è temporaneo, con la possibilità di abbandonarlo qualora la UE non agisse "in buona fede". A questo punto aumentano le probabilità di un voto favorevole all'accordo stasera (intorno alle 20 ore italiane), dopo che fino a ieri la Premier sembrava avviata verso un'ennesima sicura sconfitta. I giochi non sono però ancora conclusi, poiché fondamentale sarà il giudizio degli unionisti irlandesi (DUP, che ancora non si sono espressi). Qualora il DUP valutasse favorevolmente l'accordo, a questo punto anche i conservatori più dubbiosi e parte dell'opposizione, tramite franchi tiratori, potrebbero votare a favore. La fiducia crescente si vede sulla sterlina, che questa mattina si sta apprezzando verso tutte le principali valute.

**Tassi e congiuntura***In attesa delle aste in Italia e USA*

In **Area euro**, il tasso decennale tedesco stamattina sale in prossimità dello 0,09% in scia all'accordo raggiunto tra l'UE e la May e all'attesa per la sua votazione al Parlamento britannico. Non si stanno invece registrando movimenti di rilievo sui tassi italiani dove gli operatori restano in attesa delle aste sui Bot (12 mesi fino a 6,5 Mld€) di oggi e sul medio lungo termine di domani (3-7-20 anni fino a 7,75 Mld€). **Negli USA**, oltre le attese il dato sulle vendite al dettaglio, con la componente *control group*, usata come proxy dei consumi del PIL, salita dell'1,1% dopo il calo del 2,3% di dicembre, quando fu in parte penalizzata dallo *shutdown* del governo. Dopo il dato, la Fed di Atlanta ha rivisto le stime di crescita per il primo trimestre allo 0,2% dallo 0,5%. Tassi governativi in risalita in attesa delle aste di questa settimana (oggi è prevista l'asta sul decennale). **In Giappone** arriva un altro dato negativo. La fiducia delle imprese del primo trimestre è scesa ai minimi dal 2016 (-7,3 da 5,5). **Sul fronte credito**, la settimana è iniziata con un restringimento degli spread che ha particolarmente interessato gli HY EUR. L'euforia per l'accordo della May sta portando ad un rinnovato ottimismo anche nella seduta odierna, con il rendimento degli IG EUR sceso sotto l'1%. Intanto sul primario europeo l'attenzione è stata particolarmente indirizzata all'emissione di due nuovi *reverse yankee bond* (PepsiCo e McDonald's).

**Valute***Le valute "safe haven" perdono appeal*

Il *sentiment* positivo sui mercati si è tradotto in un deprezzamento generalizzato delle **divise rifugio**, con yen e franco svizzero peggiori divise di ieri. Anche il dollaro non è così riuscito a beneficiare dei buoni dati sulle vendite al dettaglio, perdendo terreno verso quasi tutte le principali valute. In recupero alcune **commodity currency** (corona norvegese e rand sudafricano in primis) così come la **sterlina** che sta beneficiando delle novità sul fronte Brexit. Il cambio **EurGbp** è così sceso stanotte sotto 0,85 per la prima volta da quasi due anni, arrivando quasi a sfiorare il supporto situato a 0,8460.

**Commodity***Brilla solo il petrolio*

Inizio di settimana che ha visto **nuovamente protagonista il petrolio** con le quotazioni del Brent che si stanno riavvicinando ai 67 \$/b. Un membro del governo saudita ha infatti detto che nel mese di aprile il Paese continuerà a mantenere la propria produzione ben al di sotto dei 10 mln b/g, mentre le difficoltà di approvvigionamento elettrico in Venezuela potrebbe ridurre ulteriormente la produzione. **Deboli invece gli altri comparti**, con una particolare penalizzazione per quello agricolo. Le quotazioni del grano si sono, infatti, spinte sui livelli minimi da oltre un anno su attese di un surplus globale legato soprattutto al forte aumento della produzione russa.

**Azionario***Tecnologici in grande spolvero*

Ieri, i principali listini europei, messi temporaneamente da parte i timori sul rallentamento globale, hanno guadagnato terreno trainati da una **Wall Street decisamente ispirata**. I listini USA, dopo l'apertura in positivo grazie al buon dato sulle vendite al dettaglio, hanno infatti accelerato al rialzo grazie ad un settore tecnologico rivitalizzato da operazioni di M&A (Nvidia) e *upgrade* degli analisti (BofA raccomanda "buy" su Apple). Solo il DJ rimane indietro, frenato dal crollo di Boeing (dopo esser arrivato a perdere quasi il 13%, il titolo ha chiuso a -5,33%). Stamattina l'onda lunga del rialzo a stelle e strisce unito all'ottimismo sull'andamento dei negoziati, contagia i **listini asiatici**, in deciso rialzo.

BEST STRATEGY EVERY TIME

**ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO**

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	-0.23%	-0.23%	-0.24%	-0.27%
EUR 5Y SWAP	0.09%	0.08%	0.20%	0.44%
EUR 30Y SWAP	1.19%	1.16%	1.38%	1.58%
ITA BOT 12M	0.05%	0.01%	0.38%	-0.41%
ITA 2Y	0.20%	0.15%	0.47%	-0.23%
ITA 10Y	2.54%	2.50%	2.74%	2.00%
GER 10Y	0.09%	0.07%	0.24%	0.63%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	245	244	250	137
US 2Y	2.49%	2.46%	2.49%	2.87%
US 10Y	2.66%	2.63%	2.68%	2.87%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.08%	2.2%	130	1.00%
High Yield EUR	0.15%	4.1%	396	4.19%
Corporate IG USD	-0.04%	3.0%	122	3.87%
High Yield USD	0.17%	6.0%	399	6.69%
Obbligazioni emergenti USD	0.37%	5.6%	2.89%	5.49%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EUR/USD	1.1245	1.1235	1.147	1.233
EUR/JPY	125.1	124.9	125.8	131.3
EUR/GBP	0.855	0.863	0.899	0.887
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	66.6	1.3%	24.1%	2.8%
Oro	1291	-0.6%	1.1%	-1.9%
Bloomberg Commodity Index	80.5	-0.3%	5.0%	-8.1%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	2075	1.1%	10.1%	-3.7%
Eurostoxx50	3304	0.6%	10.1%	-3.6%
Dax	11543	0.7%	9.3%	-7.0%
FTSE MIB	20638	0.8%	12.6%	-9.3%
Nasdaq 100	7164	2.1%	13.2%	0.5%
S&P500	2783	1.5%	11.0%	0.0%
Nikkei 225	21504	1.8%	7.4%	-1.5%
MSCI Emergenti	1041	1.1%	7.8%	-14.8%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3060	1.1%	22.7%	-8.0%

BEST STRATEGY EVERY TIME

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
	<b>GBR</b>	<b>Brexit: il Parlamento vota sull'accordo con l'UE</b>		
<b>13:30</b>	<b>USA</b>	<b>Inflazione core (FEB)</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>
<b>13:30</b>	<b>USA</b>	<b>Inflazione (FEB)</b>	<b>1,6%</b>	<b>1,6%</b>

## D EMISSIONI CREDITO IN EVIDENZA

### NUOVE EMISSIONI

TIP.EMIT.	EMITTENTE	MATURITY	SIZE	YIELD	NOTE
IG FIN.	<b>BPER BANCA</b>	apr-26	600Mln€	MS+90pb	Covered bond, ordini per quasi 3Mld€
IG FIN.	<b>NORDEA MORTGAGE BANK</b>	mar-26	1,5Mld€	MS+4pb	Covered bond

### NEWS

**BOEING** – In allargamento gli spread sul secondario dopo l'incidente di domenica (il secondo negli ultimi sei mesi riguardante un solo specifico modello). Il costo di protezione contro un eventuale default si è così allargato di oltre 10pb sul senior CDS 5Y.

**SCHAEFFLER** – Secondo quanto riportato da Bloomberg, la società tedesca inizierà giovedì un roadshow per testare la possibile emissione di 2-3 tranches in euro con scadenza 3-8Y.

**REVERSE YANKEE** – **PepsiCo** e **McDonald's** sono tornati sul primario in Europa rispettivamente con un'emissione in due e tre tranches. Pepsi ha emesso complessivamente 1Mld€ mentre il gigante del *fast food* ha offerto 1Mld€ in due tranches e 300Mln£.

## D TITOLI IN EVIDENZA

**NVIDIA** – Nvidia, azienda produttrice di processori grafici, ha annunciato ufficialmente l'acquisizione dell'israeliana Mellanox per un totale di circa 6,9 Mld \$, con un esborso di 125 dollari per azione. L'operazione, che dovrebbe concludersi entro l'anno, unisce due delle principali realtà leader nell'ambito high performance computing (HPC). Il titolo, dopo la seguente notizia ha chiuso in forte rialzo a +7%.

**APPLE** – In verde Apple, il titolo è salito del 3,5% dopo aver ricevuto un giudizio positivo da parte di BofA-Merrill Lynch. Il broker, tra i più importanti al mondo, ha portato la raccomandazione a Buy da Neutral, alzando anche il target price a 210 dollari da 180 dollari. L'analista ha indicato fra le ragioni del rialzo alcuni fattori, fra cui la revisione delle stime precedenti, che erano state troppo pessimistiche.

**BANCA IFIS** – Il titolo della banca, nella giornata di ieri, è crollato chiudendo a -12% circa, evidenziando come il mercato non abbia apprezzato il prossimo cambio ai vertici della banca. L'azionista di maggioranza La Scogliera della Famiglia Fürstenberg, ha fatto sapere che alla prossima assemblea del 19 aprile non riproporrà Giovanni Bossi come Amministratore delegato, ed ha indicato come sostituto Luciano Colombini, attuale a.d di Banca Finint.

Fonte: Infoprovider

**Avvertenze**

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento è destinato esclusivamente alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandataria. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia MPS Capital Services non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte di MPS Capital Services, in quanto il Documento e le informazioni in esso contenute non sono stati redatti tenendo conto delle caratteristiche, della situazione finanziaria e degli obiettivi specifici dei soggetti cui gli stessi sono trasmessi. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla medesima MPS Capital Services si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.mpscapitalservices.it](http://www.mpscapitalservices.it) ed alle condizioni del servizio eventualmente prestato con l'invio del Documento. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.